

Data	Testata	Edizione	Pagina
10.12.15	Quotidiano	CS	31

■ **CASSANO** Dalla discarica di contrada La Silva a Lauropoli

Smaltire 800 tonnellate di percolato

Pericoloso per la salute pubblica e per le colture del territorio. Avviato l'appalto

di **VERONICA IANNICELLI**

CASSANO ALL'IONIO – Il Comune di Cassano All'Ionio rende la discarica comunale di Contrada Silva a Lauropoli più sicura per l'ambiente. Il nuovo responsabile del servizio ambiente di Palazzo di città, Franco Sarubbo, con determinazione ha avviato le procedure per l'affidamento del servizio di rimozione di 800 tonnellate di percolato dalla terza buca della stessa discarica. A contrada Silva insistono quattro buche per la nettezza urbana, di cui tre completamente riempite. Il Comune di Cassano All'Ionio ha l'onere della gestione post-mor-



La discarica

tem delle prime tre buche già sature. Da una verifica – ha spiegato Palazzo di città, è emerso che è necessario continuare ad assicurare il prelievo, trasporto e smaltimento in impianti

autorizzati del percolato prevedendo lo smaltimento del percolato prodotto dalla terza buca per un quantitativo presunto di 800 tonnellate. Da qui l'avvio per la scelta della ditta, tramite cottimo fiduciario, tra cinque invitate, che si dovrà occupare della rimozione del percolato, il quale non è altro che un liquido che si origina prevalentemente dall'infiltrazione di acqua nella massa dei rifiuti o dalla decomposizione degli stessi. Il percolato prodotto dalle discariche controllate di rifiuti solidi urbani (R.S.U.) è un refluo a più o meno elevato tenore di inquinanti organici e inorganici, derivanti dai processi

biologici e fisicochimici all'interno delle discariche. Esso può contenere diversi inquinanti che possono essere metalli pesanti. Le sue caratteristiche organolettiche principalmente sono queste: di colore bruno, dipende se più o meno concentrato, può presentarsi più o meno viscoso. Esso comunemente ha un odore sgradevole, diciamo "stagnante", è sufficiente una minima goccia per infestare un qualsiasi ambiente. Per legge, il percolato deve essere captato ed opportunamente trattato nel sito stesso della discarica o trasportato in impianti ad hoc od in impianti per il trattamento di acque di scarico

urbane. A Cassano All'Ionio con tale affidamento se ne dovrebbero portare via ottocento tonnellate. Costo totale dell'operazione trentottomila euro. Negli anni passati un comitato civico attivo a Lauropoli aveva protestato per il rischio percolato in discarica. La situazione era stata tenuta sempre sotto controllo attraverso rilevazioni periodiche. Negli ultimi giorni, nuovi campionamenti hanno accertato la quantità di percolato da esportare per tutelare la salute dei cittadini residenti nell'area e delle colture limitrofe, uliveti e pescheti particolarmente. **VERONICA IANNICELLI**